

OBA.NUTRA.FOOD

Protocollo di coltivazione.



Docente: Ada Baldi
ada.baldi@unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Protocollo di coltivazione

Guida per l'allestimento e la coltivazione di un "Ortobioattivo" adottabile sia da professionisti del settore che da hobbisti.



L'ortobioattivo in sintesi

«L'Ortobioattivo è un esempio di orticoltura biologico-rigenerativa, che mira a preservare e arricchire le risorse naturali attraverso tecniche di coltivazione sostenibili in grado di contrastare i cambiamenti climatici.

Realizzabile sia in pien'aria che sotto tunnel, l'Ortobioattivo è un sistema nel quale gli ortaggi vengono coltivati in *banquettes*, riempite con substrato drenante e ricco di sostanza organica e microrganismi.

Questo soffice letto di coltivazione crea le condizioni ideali per l'accrescimento dell'apparato radicale e l'assorbimento dei nutrienti e risulta ideale per la coltivazione di tutte le specie orticole, particolarmente degli ortaggi da radice e da cespo, che cresceranno senza stress e risulteranno più vigorosi e resistenti all'attacco di parassiti e patogeni.

Inoltre, l'adozione di idonee rotazioni e delle consociazioni e la non lavorazione del terreno, caratteristiche intrinseche di questo sistema di coltivazione, favoriranno la conservazione della sostanza organica».

Scelta dell'ambiente di coltivazione

È consigliabile costruire il nostro Ortobioattivo in prossimità di una fonte d'acqua e prediligere l'esposizione a sud che consente di sfruttare il sole dalle prime ore del mattino fino al tramonto.



Allestimento delle banquettes

1. Si delimita il perimetro con tondini di ferro;
2. Si recinta la parte interna del perimetro;
3. Si stende il telo antialga;
4. Si prepara il letto di coltivazione (compost vegetale, sabbia vulcanica, humus di lombrico, zeolite, concime organo minerale, attivatori micorrizici).



Allestimento delle banquettes

Su ampie superfici il substrato può essere sistemato in aiuole a cumulo.



Allestimento del sistema di irrigazione

SISTEMA DI IRRIGAZIONE A GOCCIA

1. Tubo principale posizionato sulla testata della *banquette*;
2. Linee di irrigazione adagate sul substrato di coltivazione



- Posizionate ad una distanza di circa 20 cm l'una dall'altra
- Con una distanza media tra i fori di 20-30 cm.



Allestimento del sistema di irrigazione

SISTEMA DI IRRIGAZIONE A PIOGGIA

Da utilizzare:

- nei primi 3-4 giorni dopo il trapianto;
- durante i medi più caldi o sotto tunnel.



Semina e trapianto



Pacciamatura e gestione delle infestanti



Concimazione

Al bisogno, ogni 3-4 anni, si può apportare del concime organo minerale all'inizio della primavera.

Anno	Ciclo colturale	Parcella		
		A	B	C
I	Primavera-Estate	Pomodoro Peperone Melanzana	Fagiolino Zucchini Lattuga	Sedano Carota Rucola Prezzemolo Basilico
	Autunno-Inverno	Aglione Cipolla Porro Finocchio	Indivia Cicoria Cavoli	Radicchio Bietola Spinacio
II	Primavera-Estate	B	C	A
	Autunno-Inverno			
III	Primavera-Estate	C	A	B
	Autunno-Inverno			

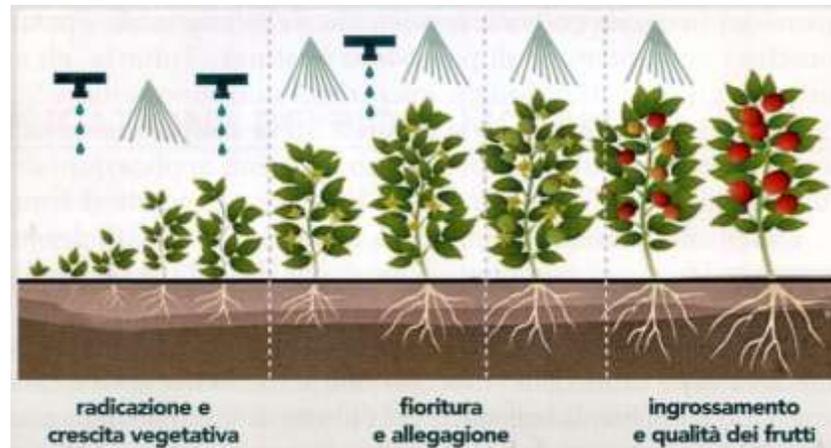
Rotazioni



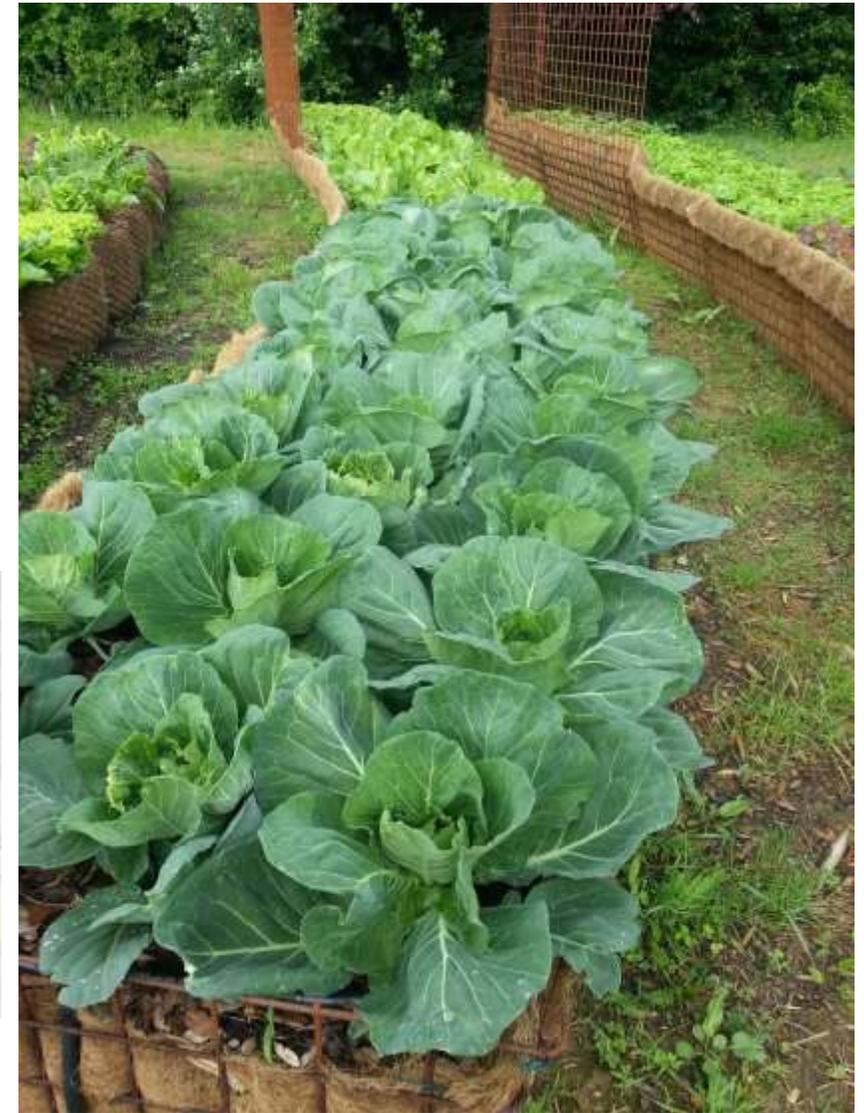
Consociazione delle solanacee con trifogli nani e nanissimi.

Difesa fitosanitaria

È consigliato l'uso di biostimolanti fogliari a base di estratti umici, di alghe e di microrganismi effettivi da distribuire ogni 15-20 giorni da fine primavera-inizio estate fino all'autunno, tra i cui effetti si riscontra anche una maggiore tolleranza delle piante a patogeni e parassiti.



Fonte: www.rivistadiagraria.org (2020)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !!!

ada.baldi@unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI